



IL CONSIGLIERE DELEGATO

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario".

Visto l'Accordo collettivo nazionale di riferimento per i Collaboratori delle università non statali del 10/12/2015.

Visto il Decreto Rettorale n. 4991 del 23 novembre 2016 con il quale è stato emanato il Regolamento relativo alle procedure di selezione dei collaboratori ai progetti di ricerca dell'Università Vita - Salute San Raffaele finanziati da organismi pubblici nazionali e internazionali.

Viste le richieste di collaborazione a progetti di ricerca del 5 maggio 2017.

DISPONE

Art. 1 - Numero, durata, importo, titolo del contratto, ente finanziatore, responsabile della ricerca, l'attività di ricerca e gli elementi di qualificazione scientifica

Presso l'Università Vita-Salute San Raffaele, è bandita la procedura di valutazione comparativa, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 2 posti di collaboratore a progetto di ricerca dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Il numero di posti, la durata, l'importo, il titolo del contratto, l'ente finanziatore, il responsabile della ricerca, l'attività di ricerca e gli elementi di qualificazione scientifica sono di seguito specificati e precisamente:

N. 2 posti di collaboratore a progetto di ricerca da conferire mediante due contratti dal titolo "Identificazione, validazione e sviluppo commerciale di nuovi biomarcatori diagnostici e prognostici per malattie complesse: esecuzione di multifocal VEP", della durata di sette mesi (Impegno indicativo medio orario settimanale 24 ore), per un importo di Euro 8.750,00 lordi ciascuno.

Responsabile della ricerca è il Prof. Giancarlo Comi.

L'ente finanziatore è il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca.

Attività di ricerca oggetto del contratto:

Esecuzione stimolazione cerebrale transcranica, esami neurofisiologici (OCT e multifocal VEP, potenziali evocati, EEG), con raccolta e analisi dei dati neurofisiologici ottenuti.

Elementi di qualificazione scientifica:

Laurea breve o magistrale a indirizzo neuroscientifico, con particolare riferimento all'approfondimento di metodologie di indagine neurofisiologica.

Art. 2 - Titolare del contratto di collaborazione

Il titolo minimo per poter beneficiare del contratto di collaborazione al progetto di ricerca di cui al precedente art. 1 è la laurea triennale.

Art. 3 - Domande di partecipazione

Le domande di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa, redatte in carta semplice, secondo il modello allegato al presente bando (allegato A), debitamente sottoscritte a pena di esclusione dalla procedura, corredate dalla documentazione richiesta e indirizzate all'Università Vita-Salute San Raffaele, Via Olgettina, 58, 20132 Milano, potranno essere consegnate a mano alla Direzione Affari Generali e Legali dell'Università Vita-Salute San Raffaele, Via Olgettina, 58, 20132 Milano o spedite al seguente indirizzo mail collaborazioni.ricerca@univr.it entro il termine perentorio di 15 giorni, che decorrerà dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando sul sito dell'Università.

In caso di consegna a mano della domanda di partecipazione alla selezione, le buste dovranno riportare al loro esterno al fine di identificare la procedura alla quale il candidato intende partecipare:

- la dicitura "procedura di selezione di collaboratori a progetti di ricerca";
- il titolo del contratto di ricerca;
- il cognome, nome e indirizzo del candidato;
- il numero e la data del bando.

In caso di trasmissione della domanda e della relativa documentazione mediante mail, il candidato dovrà indicare nell'oggetto della mail "Domanda procedura di selezione di collaboratori a progetti di ricerca" e specificare nel testo della mail il titolo del contratto di ricerca ed il numero e la data del bando. La domanda (allegato A) debitamente sottoscritta a pena di esclusione e la relativa documentazione allegata dovranno essere trasmesse in formato .pdf.

Nella domanda, il candidato dovrà indicare il titolo del contratto per il quale concorre e dovrà altresì dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la residenza, il codice fiscale, la cittadinanza ed il recapito eletto ai fini della procedura di valutazione comparativa, specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico e un indirizzo mail;
- 2) i titoli posseduti;

Il candidato dovrà inoltre dichiarare di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento del recapito indicato nella domanda di partecipazione.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal citato decreto.

I candidati dovranno allegare alla domanda:

- 1) curriculum vitae scientifico-professionale sottoscritto;
- 2) copia di un documento di identità in corso di validità;
- 3) eventuali titoli e pubblicazioni che i candidati intendano sottoporre a valutazione.

I titoli che il candidato deve o intende presentare possono essere prodotti in originale o, per i cittadini dell'Unione Europea e per i candidati stranieri aventi titolo ai sensi della normativa vigente, in copia autenticata ovvero con dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui agli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, in base all'allegato B.

Si segnala che dal 1° gennaio 2012 sono entrate in vigore le modifiche, introdotte con l'articolo 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183, alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenuta nel testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" di cui al DPR 445/2000: "Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47".

La Commissione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Per i candidati stranieri che non hanno titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal DPR n. 445/2000 gli stati, le qualità personali e i fatti sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

I certificati o attestati in lingua diversa da quella italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola, devono essere accompagnati, a pena di mancata valutazione degli stessi, da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso indicato nella domanda.

Saranno ammessi alla procedura di valutazione comparativa i candidati in possesso dei requisiti richiesti. Tali requisiti devono essere posseduti alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 4 - Espletamento della procedura di valutazione comparativa, commissione giudicatrice, criteri di valutazione

La valutazione comparativa dei candidati è per titoli e per colloquio, tesi ad accertare le competenze scientifiche e professionali dei candidati, nonché la loro attitudine a svolgere la ricerca.

La valutazione comparativa dei candidati è effettuata da una commissione giudicatrice, che, previa individuazione di criteri generali di valutazione, riceve dagli uffici amministrativi la documentazione dei candidati e procede all'esame dei titoli e al colloquio.

La commissione giudicatrice relativa a 2 posti di collaboratore a progetto di ricerca da conferire mediante due contratti dal titolo "Identificazione, validazione e sviluppo commerciale di nuovi biomarcatori diagnostici e prognostici per malattie complesse: esecuzione di multifocal VEP", della durata di sette mesi (Impegno indicativo medio orario settimanale 24 ore), per un importo di Euro 8.750,00 lordi ciascuno, finanziato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, responsabile della ricerca è il Prof. Giancarlo Comi, è composta da:

- Prof. Giancarlo Comi;
- Prof. Massimo Filippi;
- Prof.ssa Letizia Leocani.

La commissione giudicatrice può avvalersi, compatibilmente con le attività da svolgere di lavori telematici.

La commissione giudicatrice, provvederà a valutare le candidature presentate e formulerà una graduatoria per ciascuna selezione, sulla base dei punteggi attribuiti.

La commissione giudicatrice attribuisce un massimo di 100 punti così ripartiti: 50 punti riservati ai titoli e 50 punti riservati al colloquio.

La graduatoria rimarrà valida fino alla fine del progetto; ed entro 30 giorni dalla scadenza del contratto di collaborazione attivato, il responsabile della ricerca potrà comunicare di avvalersi nuovamente di detta graduatoria per la stipula di ulteriori nuovi contratti ovvero di avvalersi della possibilità di emettere un nuovo bando di selezione.

La valutazione dei titoli deve precedere il colloquio. Saranno ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 30.

Il giorno, l'ora ed il luogo in cui sarà effettuato il colloquio verranno comunicati agli interessati tramite mail; il colloquio si intenderà superato se il candidato otterrà un punteggio non inferiore a 30.

La commissione giudicatrice redige appositi verbali dei lavori svolti e stila la graduatoria di merito degli idonei, sommando il punteggio della valutazione dei titoli con quello del colloquio. I risultati della valutazione comparativa saranno resi pubblici sul sito internet dell'Ateneo.

In caso di candidati classificati a parità di punteggio prevale il più giovane d'età.

Art. 5 - Modalità di conferimento del contratto

Con il candidato vincitore della selezione verrà stipulato un contratto di collaborazione coordinata e continuativa. Il candidato vincitore della selezione deve comunicare la propria accettazione alla stipula del contratto entro due giorni dalla data di ricezione, mediante mail, della notifica della graduatoria della procedura di valutazione. Decadono dal diritto alla stipula del contratto coloro che entro il predetto termine non dichiarino di accettarlo. In tal caso, si procederà con la stipula del contratto con i candidati classificatisi

successivamente nella graduatoria di merito. Si procederà nello stesso modo nel caso in cui il candidato vincitore rinunci alla stipula del contratto entro il suddetto termine.

Il contratto è individuale ed indivisibile. La durata del contratto non potrà eccedere la naturale scadenza del progetto di ricerca e non sarà rinnovabile tacitamente.

Il contratto di ricerca decorrerà dal primo giorno utile a seguito dell'espletamento di tutte le attività relative alla medicina preventiva e giuslavoriste necessarie all'attivazione dello stesso.

Il pagamento delle competenze sarà effettuato in rate mensili posticipate.

Art. 6 - Diritti e doveri del Collaboratore

Il conferimento implicherà l'impegno a svolgere, presso l'Università ovvero presso una sede definita contrattualmente, l'attività prevista dal bando nell'ambito del Progetto.

Il Collaboratore, ove necessario, dovrà compilare una scheda relativa all'attività di ricerca svolta, attestante il tempo che è stato dedicato a tale attività (timesheet).

Il conferimento del contratto di ricerca non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato e non darà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale universitario.

Per quanto riguarda i rischi da infortuni e responsabilità civile, l'Università provvederà alla copertura con apposita polizza assicurativa.

Art. 7 - Incompatibilità

I contratti oggetto del presente Regolamento, non possono essere stipulati con coloro che siano coniuge oppure abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il responsabile del progetto di ricerca, con un professore di ruolo o ricercatore coinvolto nel progetto, con il Rettore o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Direzione Affari Generali e Legali dell'Università Vita-Salute San Raffaele e trattati dall'Università Vita-Salute San Raffaele, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura di selezione e dell'eventuale stipula del contratto di collaborazione, nonché per soddisfare obblighi previsti dalle norme di legge, dai regolamenti, dalla normativa comunitaria, da norme civilistiche e fiscali.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di selezione. I dati personali raccolti potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica dei candidati nominati.

Al termine della procedura di valutazione comparativa la graduatoria finale relativa l'esito della procedura verrà pubblicata sul sito internet dell'Ateneo.

Ai fini dell'indicato trattamento, il Titolare potrebbe venire a conoscenza di dati personali "sensibili" ai sensi del D.Lgs. 196/2003, quali quelli idonei a rivelare

l'origine razziale od etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione ai partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, lo stato di salute e la vita sessuale.

I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, non saranno richiesti in misura eccedente rispetto alle finalità per le quali sono raccolti e successivamente trattati. Verranno trattati tramite l'ausilio di strumenti informatici, telematici e manuali (impiego di documentazione su supporto cartaceo), con logiche strettamente correlate alle finalità sopra indicate e con l'adozione delle misure di protezione necessarie ed adeguate per garantire la sicurezza, la riservatezza, l'integrità, l'esattezza, la disponibilità e l'aggiornamento dei dati personali trattati.

Titolare dei dati è l'Università Vita-Salute San Raffaele, con sede in Milano, Via Olgettina n. 58 e Responsabile del trattamento è il Dott. Nicola Bedin, Consigliere Delegato dell'Università.

I candidati godono dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto Legislativo tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Art. 9 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni previste nel Regolamento dell'Università Vita-Salute San Raffaele relativo alle procedure di selezione dei collaboratori ai progetti di ricerca finanziati da organismi pubblici nazionali e internazionali, nonché le norme vigenti in materia di collaborazione coordinata e continuativa.

Il presente bando è reso disponibile per via telematica sul sito dell'Università Vita-Salute San Raffaele all'indirizzo www.unisr.it.

Milano, 9 maggio 2017

Bando N° 002/2017

IL CONSIGLIERE DELEGATO

(Dott. Nicola Bedin)



Università Vita-Salute San Raffaele
Via Olgettina, 58, 20132 - Milano

Il/La sottoscritt... ..

chiede

di essere ammesso/a alla procedura di valutazione comparativa, bandita dall'Università Vita-Salute San Raffaele, per un posto di collaboratore a progetti di ricerca da conferire mediante un contratto dal titolo:

.....,

A tal fine ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

dichiara

- a) di essere nato/a a (provincia di), il
- b) di essere residente a (provincia di), Via n., C.a.p.;
- c) di possedere il seguente codice fiscale
- d) di essere cittadino
- e) di eleggere quale recapito agli effetti della procedura di valutazione comparativa in (provincia di), Via n., c.a.p., telefono, e-mail.....;
- f) di aver conseguito la laurea in, presso l'Università in data
- g) di impegnarsi a comunicare tempestivamente a codesta Università, ogni eventuale cambiamento del recapito eletto.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- 1) curriculum vitae scientifico-professionale sottoscritto;
- 2) copia di un documento di identità in corso di validità;
- 3) eventuali titoli e pubblicazioni che i candidati intendano sottoporre a valutazione.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese.

Data,

Firma

